



# Raccomandazioni



## Come creare una scuola che gli studenti non vogliono abbandonare?

**Uno degli obiettivi chiave del team del progetto era quello di trarre delle conclusioni dai laboratori svolti a livello locale - sia dai processi, sia dalle storie raccolte - che potessero essere di nutrimento per una riflessione su come creare una scuola migliore. Le nostre raccomandazioni ruotano intorno a cinque assi:**

- **Gli obiettivi e il mandato della scuola: quali sono gli obiettivi reali e i criteri di successo delle scuole?**
- **Le metodologie usate nelle scuole**
- **La formazione degli insegnanti**
- **Relazioni di potere e autonomia**
- **Coltivare buone pratiche, lavorare in rete**
- **Il legame della scuola con il contesto sociale e le comunità locali**



## **Gli obiettivi e il mandato della scuola: quali sono gli obiettivi reali e i criteri di successo delle scuole?**

- Vorremmo proporre una riflessione sugli obiettivi della scuola e su come se ne misurano i successi. Tale riflessione deve includere una rivisitazione di verifiche ed esami. La ricerca suggerisce che essi portano gli studenti a focalizzarsi sulla performance invece che sull'acquisizione di conoscenze (memorizzazione di dati), riducono la motivazione intrinseca e inducono forme di apprendimento meno adattative.

- La capacità della scuola di riuscire a ridurre le ineguaglianze di partenza potrebbe far parte degli obiettivi. Per fare questo, la scuola dovrebbe identificare le ineguaglianze esistenti ed essere determinata nel contrastarle.

- Proponiamo di rivedere lo scopo degli obiettivi pedagogici e le competenze sulle quali la scuola si concentra, includendo competenze di tipo sociale e relazionale, che appaiono altamente rilevanti per gli studenti - così come per la vita sociale.

- Le scuole sono comunità, e dovrebbero essere modelli di comunità democratica. Rendere la scuola una formazione per la democrazia: insegnare competenze necessarie per la coesistenza in una società eterogenea, per prevenire ogni forma di discriminazione ed assicurare uguaglianza di partecipazione, stabilire un dialogo che includa tutte le voci.

- Basare la scuola sulla curiosità degli studenti, usare la loro motivazione intrinseca alla scoperta, rendere l'apprendimento un'esperienza positiva (al momento spesso non lo è). Aiutare gli studenti a concentrarsi sui loro punti di forza, scoprire chi sono e quali sono le loro passioni.

- Rendere la scuola più viva, collegarla al piacere, creare il piacere di imparare, e la competenza di imparare ad imparare.

## **Le metodologie da usare nella scuola:**

- Le metodologie che abbiamo usato (il community reporting, il Teatro Forum) hanno dimostrato di essere metodologie potenti per catturare rappresentazioni, opinioni, storie di studenti e stabilire processi che supportano una migliore collaborazione e facilitano il rispetto reciproco superando confini culturali e divisioni (superare il razzismo, ineguaglianze di genere e differenze sociali).

- Abbiamo visto che gli studenti apprezzano metodologie interattive e creative più che quelle basate su una ricezione passiva, ripetizione e monotonia. Le metodologie collaborative aiutano i giovani a diventare una risorsa per gli uni per gli altri nel processo di apprendimento, invece che stimolare la competizione che riduce la performance dei giovani provenienti da gruppi svantaggiati.

- I processi utilizzati nei nostri laboratori (community reporting e Teatro Forum) migliorano la capacità di auto-riflessione e consapevolezza che aiutano gli studenti a creare legami tra di loro e prendersi cura delle loro relazioni.

- Creare una riflessione sul ruolo di approcci segregati e integrati. In alcuni momenti, la creazione di gruppi di studenti con problematiche simili può essere una risorsa, uno spazio sicuro per questi studenti, ma mantenere la separazione può impedire l'apprendimento della collaborazione e della coesistenza, e può divenire una barriera allo sviluppo e al coinvolgimento in una comunità eterogenea.

## Re-immaginare la formazione per gli insegnanti

- Abbiamo raccolto numerose storie di conflitto e di incidenti tra studenti ed insegnanti e tra insegnanti. Ciò illustra che gli insegnanti non hanno necessariamente le capacità di negoziare i propri conflitti e facilitare quelli degli studenti. Noi raccomandiamo l'inclusione di competenze socio-relazionali all'interno della formazione degli insegnanti.

- Frequentemente gli studenti hanno la sensazione che la loro formazione / apprendimento non sia abbastanza pratico. Noi proponiamo che metodi di apprendimento / insegnamento attivi e pratici siano inclusi nella formazione degli insegnanti.

## Ripensare le relazioni di potere e l'autonomia

- Autonomia e controllo rappresentano una forte esigenza di insegnanti e studenti. Abbiamo visto che essi apprezzano di trovarsi in una posizione decisionale riguardo a problematiche per loro importanti.

- Noi proponiamo che gli insegnanti (e i dirigenti scolastici) riflettano sull'impatto della gerarchia e sulla propria posizione di potere, non per sradicare qualsiasi forma di gerarchia ma per essere pienamente consapevoli del suo impatto.

Durante i nostri laboratori gli studenti hanno capito la responsabilità intrinseca al prendere decisioni. Noi proponiamo di dare loro più occasioni per sperimentare.

## Coltivare le buone pratiche, favorire una rete tra gli insegnanti

Gli insegnanti dovrebbero avere la possibilità di lavorare in collaborazione e creare, mantenere e sviluppare reti. I risultati di progetti pilota come il nostro dovrebbero essere integrati nella vita scolastica per assicurare che non siano solo brevi esperienze.

## Considerare il contesto sociale della scuola e le implicazioni per le comunità locali

Le ragioni dell'abbandono scolastico precoce possono nascere da responsabilità familiari o conflitti e, in generale, dall'intero ambiente socio-culturale nel quale si vive. La scuola può trarre beneficio da un approccio sistemico che consideri i segni dell'abbandono scolastico precoce o del fallimento come sintomi di problemi familiari o dell'ambiente dello studente, non necessariamente come mancanza di capacità o interesse da parte dello studente stesso.

Le scuole dovrebbero riflettere sull'ambiente sociale nel quale sono situate, costruendo ponti verso le comunità locali. Ciò include l'uso di un approccio sistemico nella definizione di obiettivi e processi, coinvolgendo associazioni e istituzioni locali. Le scuole dovrebbero contribuire a rafforzare il tessuto sociale, educare la comunità, portare con forza il messaggio che la responsabilità educativa è condivisa all'interno della comunità.



**YOUTH FOR YOUTH**



youth4youth.  
project@  
gmail.com



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



"Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei suoi contenuti, che riflettono le opinioni dei soli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per alcun uso che venga fatto delle informazioni ivi contenute".